

CRONACHE

da palazzo cisterna



18.01.08
01
LIII ANNO - LIII SESTO

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 01 - Anno 2008



L'abbazia illuminata
dall'ultimo raggio del sole invernale
Il complesso abbaziale
Il chiostro
Gli edifici dell'abbazia
nella sera d'inverno



Officina vero ubi haec
omnia diligenter operemur
claustra sunt monasterii
et stabilitas
in congregazione

La officina di cui bisogna usare
con la massima diligenza
gli strumenti dell'arte spirituale
è costituita dai membri
del monastero e dalla stabilità
di ogni congregazione



2008

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20

In questo numero:
**No dell'Ato ai rifiuti campani
2008 meno difficile per la Provincia
Paniere e grande sport, un binomio vincente**

SOMMARIO

- 3 **PRIMO PIANO**
[No dell'Ato ai rifiuti campani](#)
- 4 **2008 meno difficile per la Provincia**
[Patrick Hoffnung direttore dell'Atl unica](#)
- 7 **EVENTI**
[Inverno a Casa Olimpia](#)
- 8 **Paniere e grande sport, un binomio vincente**
- 9 **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
[145.000 euro per le attività sportive del 2007](#)
- 10 **ATTIVITÀ SPORTIVE**
[Un tour intorno alle Alpi lungo un anno](#)
- 11 **A Cesana titolo europeo per Zoeggeler**
- 12 **CULTURA E SOCIETÀ**
[Viaggio nel mondo delle imprese](#)
- 13 **Cooperazione nell'educazione interculturale**
- 14 **Dalla parte delle bambine contro la guerra**
- 15 **CRONACHE IN PROVINCIA**
[Al Pian del Frais recuperata un'aquila reale ferita](#)
[Un gipeto ferito rinvenuto a Bardonecchia](#)
- 16 **FOTONOTIZIE DELLA SETTIMANA**
[Il nuovo Prefetto di Torino a Palazzo Cisterna](#)
[Saitta riceve il generale di Brigata Giuliani](#)

Rubrica

- 17 **Tuttocultura**
- 18 **Il Venerdì dal sindaco**
Brevi

*In copertina: Il calendario della Provincia dedicato all'Abbazia di Novalesa: pagina di gennaio
Copertina a cura di Giancarlo Viani*

Bozzolo, da Ecomondo a Torino

Bozzolo, questo è il nome della struttura che due giovani architetti riminesi, Manolo Benvenuti e Filippo Bartolini, hanno realizzato nel giardino degli uffici provinciali di corso Giovanni Lanza. La piccola architettura, realizzata con materiali naturali, è stata commissionata dalla Provincia di Rimini e poi donata alla Provincia di Torino nell'ambito della premiazione di "Premio Enti Locali per Kyoto" svoltasi alla Fiera di Rimini al salone Ecomondo. L'assessorato alla Qualità dell'Aria, Risorse idriche ed Energia della Provincia di Torino aveva ottenuto il riconoscimento grazie a un progetto di sviluppo di impianti per produzione energetica a biomassa e solare. "Bozzolo è costruito con materiali di recupero – spiegano i due architetti – potature di castagno e nocciolo, quindi essenze autoctone e facilmente reperibili nelle nostre zone, dipinto con colori e resine naturali (olio di canapa), tenuto insieme da robuste legature fatte con spago o giunco. La struttura può essere utilizzata come infopoint, ma anche come gazebo in giardino. E' stata provata anche in condizioni meteo sfavorevoli, ad esempio con presenza di forte vento. Per la sua costruzione occorrono circa due giorni. La versione che è stata montata a Torino misura circa 3,5 metri di altezza con un diametro uguale, che, però, può arrivare a 5 metri. La struttura è composta di rami intrecciati e legati. La base, di tavole di legno, è fatta con pezzi usati recuperati dopo una fiera a Rimini. Unica parte non riciclata è la struttura di base in metallo che collega tutti i rami che costituiscono l'ossatura di Bozzolo". I due architetti ci tengono a sottolineare che questa, come le altre strutture che realizzano, sono vere e proprie architetture. Con questa tecnica costruttiva del tutto naturale ed ecologica hanno infatti costruito altre forme che loro chiamano "etnofuturiste".



*Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò
Caposervizio: Emma Dovano
Segreteria di redazione: Patrizia Virzi*

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Edgardo Pocorobba, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

*Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo
Segreteria: Luca Soru*

Per il Venerdì dal sindaco ha collaborato Alessandro Risso

No dell'Ato ai rifiuti campani

L'assemblea dei Comuni aderenti condivide la scelta del presidente Saitta



L'assemblea dei Comuni aderenti all'Ato rifiuti ha approvato la linea della fermezza intrapresa dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e ha deciso di non accettare l'arrivo di 5mila tonnellate di rifiuti dalla Campania: la riunione si è svolta martedì 15 gennaio dopo giornate tese su una tematica delicata, che coinvolge gli amministratori pubblici e i cittadini e che ha sollevato molte polemiche.

“Non condivido la proposta di accogliere parte dei rifiuti campani nelle discariche situate sul territorio della provincia torinese – aveva detto Saitta l'8 gennaio all'assessore regionale De Ruggiero che gli aveva telefonato per informarlo della volontà della Regione Piemonte di accogliere negli impianti torinesi alcune tonnellate di rifiuti in arrivo dalla Campania – perché da oltre tre anni lavoriamo ogni giorno, silenziosamente ma efficacemente, per evitare di arrivare all'emergenza e non siamo in grado di risolvere i problemi di altre amministrazioni locali italiane che hanno agito forse con minor oculatezza in un settore delicato come quello dello smaltimento. Qui non si tratta di solidarietà o meno nei confronti dei napoletani – spiegava Saitta – così come non si tratta di monetizzare le tonnellate dei

rifiuti in più con un contributo statale: la discarica di Basse di Stura deve resistere fino al 31 dicembre 2009 e la sua vita non può assolutamente essere prolungata. La dimensione dei rifiuti che portiamo lì è ben superiore a quella prodotta a Pianura (Na) e grazie alla collaborazione dei cittadini non abbiamo mai visto il verificarsi di nessuna emergenza. Non posso pensare di creare problemi proprio adesso che stiamo rispettando i tempi per avere in funzione ad inizio 2010 il primo termovalorizzatore”.



Le motivazioni in una lettera di Saitta al Commissario straordinario

Con una lettera inviata al Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania De Gennaro Saitta aveva aggiunto altre spiegazioni al suo “no”: problemi di spazi nelle discariche, ma anche di rispetto per i cittadini del territorio torinese che da tre anni differenziano i rifiuti con impegno e si sacrificano. Sacrifici, anche economici, alla base delle motivazioni illustrate e infine la disponibilità ad aiutare i colleghi di Napoli a studiare l'avvio urgente di misure per la raccolta differenziata.

“La nostra situazione a rischio emergenza – scrive Saitta a De Gennaro – ci impone un consumo molto oculato degli spazi ancora disponibili, in attesa dell'apertura delle altre discariche necessarie fino alla realizzazione degli impianti di valorizzazione energetica previsti dal nostro programma. La collaborazione e il sacrificio dei nostri cittadini, nell'accettare gli impianti necessari e nell'effettuare una elevata raccolta differenziata per non doverne costruire di ulteriori, sarebbero messi fortemente in discussione se la Provincia dovesse derogare dall'autosufficienza posta come obiettivo da perseguire e come garanzia da rispettare (smaltiamo qui tutti e solo i nostri rifiuti)”.

Nella lettera, Saitta aggiunge il timore per l'ordine pubblico: “Le annunciate proteste per il mancato rispetto di questa garanzia potrebbero facilmente degenerare anche qui, dove la localizzazione di un termovalorizzatore prima e di una discarica poi hanno già dato vita a episodi intimidatori nei confronti dei responsabili delle istituzioni. Recuperare l'agibilità già oggi difficile, con un clima civile seppur di confronto acceso, rischierebbe di diventare impossibile”. Ricorda il voto unanime del Consiglio provinciale alla sua decisione di non autorizzare l'ingresso di rifiuti urbani provenienti dall'esterno del territorio provinciale e offre a De Gennaro la disponibilità a collaborare nel percorso necessario per far uscire Napoli dall'emergenza: “abbiamo competenze ed esperienze per predisporre raccolte differenziate efficaci, discariche controllate e altri impianti e buone pratiche necessari a implementare un sistema integrato di gestione dei rifiuti”.

2008 meno difficile per la Provincia

Al traguardo grandi opere e nuovi investimenti

“Si conclude un anno particolarmente impegnativo per la Provincia di Torino, ma durante il quale abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati; dopo almeno due anni di grandi risparmi, tagli, contenimenti di spese (cercando di non penalizzare mai gli investimenti), la Provincia si appresta a un 2008 meno severo dal punto di vista dei sacrifici”.

Il presidente Saitta, nella conferenza stampa di fine anno, ha tracciato un bilancio soddisfatto del 2007 per l'Ente che presiede: “Accanto alla consueta attività della Provincia, che quest'anno ha completato investimenti per 75 milioni di euro, posso dire che tutti gli impegni straordinari sono stati rispettati nei tempi previsti: appalto per il termovalorizzatore del Gerbido e avvio della valutazione di impatto ambientale per Mediapolis, costituzione dell'Atl unica e nomina del nuovo Direttore, consegna del cantiere della variante di Borgaro-Venaria (la più grande opera di viabilità degli ultimi anni), la fase finale dell'intervento sul grattacielo di corso Inghilterra dove, entro l'estate, si trasferiranno a lavo-



Il Presidente e gli Assessori alla conferenza stampa di fine anno

rare 1000 dipendenti oggi sparsi in numerose sedi decentrate in città”.

“Nel 2008 – ha proseguito il Presidente – potremo lavorare anche a grandi opere e nuovi investimenti straordinari per il bilancio della Provincia: l'intesa istituzionale siglata con la Regione Piemonte ci consentirà tra l'altro la progettazione dell'asse di corso Marche e lo sviluppo definitivo della Tangenziale Est, l'avvio del cantiere dell'ascensore per la salita al Forte di Fenestrelle e la torre delle telecomunicazioni al Colle della Maddalena”.

Il trend di crescita dell'anno è stato richiamato da Saitta anche attraverso i dati sulla

qualità della vita nella provincia torinese cresciuta nel corso del 2007, come ha dimostrato la recente indagine annuale del Sole 24Ore realizzata con un sondaggio tra gli abitanti delle 107 province italiane: la provincia di Torino guadagna sei posizioni rispetto all'anno precedente e si attesta al 53° posto. Trend in crescita in particolare nei dati sul tenore di vita (12° posto), su servizi, ambiente e salute (37° posto), ma soprattutto sull'offerta culturale (29° posto).

Alcune cifre del 2007

Viabilità: 50 milioni di euro per opere stradali di vario genere; 56 aggiudicazioni di lavori che comprendono: nuovi tracciati stradali; rotatorie; opere di sistemazione versanti; interventi per il recupero ai fini turistici delle strade militari di montagna; adeguamento impianti tecnologici; interventi di manutenzione e consolidamento della sovrastruttura stradale.

Aggiudicati i lavori relativi a tre nuove rotatorie lungo la ex S.S. n. 460 nei Comuni di Valperga, Salassa e Cuornè; l'allargamento di un tratto della ex S.S. n. 460 tra i Comuni di Pont



Il palazzo di corso Inghilterra

Canavese e Sparone; adeguamento funzionale del tratto Caselette-Borgone di Susa della ex S.S. n. 24; avviata la procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori che interessano la ex S.S. n. 460 (Variante di Fey in Comune di Noasca) e la ex S.S. n. 595 (interventi nei Comuni di Caluso, Mazzè, Villareggia); acquisite le risorse economiche, pari ad euro 4.430.000,00 per l'intervento di ammodernamento del tratto della S.R. n. 11 in prosecuzione del raccordo ATIVA S.p.A. - sistema autostradale di Torino; in fase di aggiudicazione i lavori del ponte sul torrente Chiusella lungo la S.P. n. 77 nel Comune di Pavone per 8.010.000,00 euro.

Manutenzione scolastica per 156 edifici, 75 dei quali a Torino: 2.375.000 euro.

Dorsale di fibra ottica per la diffusione della banda larga nei Patti territoriali del Canavese, Pinerolese, Sangone e Stura: 7 milioni di euro.

Potenziamento della raccolta differenziata: 238 sono i Comuni che hanno aderito al progetto, ai quali la Provincia ha versato contributi per 17 milioni di euro. Sul territorio provinciale la raccolta differenziata ha raggiunto la quota del 45.9%

Formazione professionale: 35 milioni di euro sono rivolti alla

formazione per disoccupati. Con il nuovo bando Mercato del Lavoro sono stati finanziati 525 corsi che hanno visto solo negli ultimi mesi dell'anno la partecipazione di circa 10.000 allievi.

Autorizzazioni integrate ambientali: sono stati autorizzati con provvedimento unico integrato (AIA) coerentemente con la direttiva europea 81 impianti industriali esistenti di dimensioni medio-grandi.

Servizio MIP (Mettersi in proprio) per diffondere la cultura imprenditoriale: 700 le imprese create con 1300 soci coinvolti.

Politiche sociali e solidarietà: 18 milioni di euro (7,8 di fondi propri e 11,1 di trasferimenti regionali). Per il sostegno agli asili nido comunali sono stati indirizzati finanziamenti per quasi 7 milioni di euro a un centinaio di strutture.

In campo energetico, finanziata la realizzazione di 55 caldaie a legna, integrate con impianti solari termici, per ridurre le emissioni di CO₂.

Cultura: la mostra "I Longobardi" in collaborazione con Palazzo Bricherasio e Fondazione Crt ha registrato 12mila visitatori all'Abbazia della Novalesa. Alla rassegna Organalia (22 concerti nelle chiese del territorio provinciale) 4000 presenze di pubblico.

Click per comunicare: le nuove comunicazioni in via telematica delle imprese con i Centri per l'Impiego hanno registrato 752.649 contatti relativi ad assunzioni, trasformazioni e cessazioni del rapporto di lavoro. 5663 gli operatori che hanno utilizzato l'applicativo e 65.570 le aziende che hanno inviato comunicazioni.



Il progetto dell'asse di corso Marche

Approvato il bilancio di previsione per il 2008

Con un tour de force prenatalizio, dopo un'intera notte di dibattito, il Consiglio provinciale ha approvato di prima mattina, lunedì 24 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno 2008 con 26 voti a favore e la non partecipazione al voto dei gruppi di opposizione.

La manovra pareggia su 775 milioni di euro, di cui 155 milioni per investimenti.

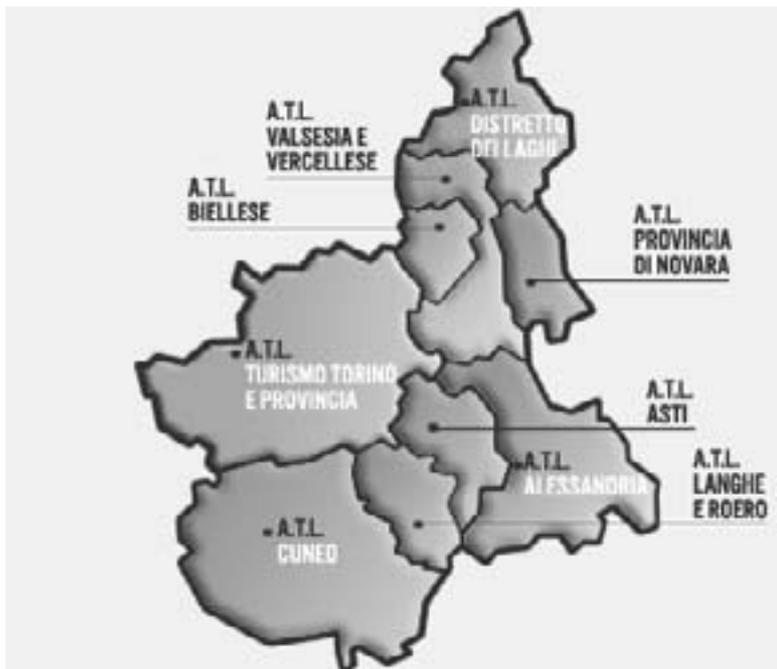
Soddisfatto il presidente Saitta "la Provincia di Torino ha molti traguardi importanti da raggiungere nel nuovo anno e lo strumento del bilancio di previsione già approvato ci consente di impostare per tempo il lavoro".

Patrick Hoffnung direttore dell'Atl unica

Besso Cordero presidente, eletto il nuovo Cda

Il 20 dicembre scorso a Palazzo Cisterna il Consiglio di amministrazione provvisorio della nuova Atl "Turismo Torino e provincia" ha tenuto la sua ultima seduta, scegliendo tra le 330 candidature pervenute per la carica di direttore il francese Patrick Hoffnung, attuale direttore di "Tahiti Tourisme", l'Ente del Turismo della Polinesia francese. Hoffnung, 43 anni, vanta un lungo curriculum dirigenziale nel settore turistico e un'ottima conoscenza dell'inglese e dell'italiano: è stato in passato direttore del marketing per il gruppo "Go Up" e per la KPMG T.H.L. Consulting, direttore commerciale di "Nouvelles Frontieres" Italia, vicedirettore della "Maison de la France" (Ente del Turismo francese) per l'Italia, direttore dei mercati e relazioni internazionali dell'Ente Regionale del Turismo Rhône-Alpes, responsabile del Dipartimento Studi e Sviluppo dell'Ente del Turismo delle Bouches du Rhône-Provenza. Il Cda ha deciso che la retribuzione del direttore sarà parzialmente commisurata ai risultati che otterrà nei tre anni dell'incarico, in termini di incremento delle presenze turistiche, efficienza organizzativa e andamento economico dell'Azienda.

Subito dopo si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Atl "Turismo Torino e provincia", che ha sancito ufficialmente la conclusione del periodo di avvio dell'attività della nuova struttura di accoglienza e promozione del territorio, con l'elezione di Livio Besso Cordero alla carica di presidente e la contestuale elezione del Consiglio di amministrazione definitivo.



La seduta dell'Assemblea è stata presieduta dal presidente della Provincia, Antonio Saitta, che ha guidato il Cda provvisorio dell'Atl nella fase di unificazione delle tre precedenti strutture ("Turismo Torino", "Montagnedoc", "Canavese-Valli di Lanzo"). Esprimendo soddisfazione per il successo della fase di avvio della nuova Atl, il presidente Saitta ha sottolineato come siano state poste le basi per trasformare definitivamente il turismo in un'attività gestita con grande professionalità su tutto il territorio.

Saitta ha annunciato che il Bilancio preventivo per il 2008 pareggia sulla cifra di 9.732.154 euro. Le entrate derivanti da contributi dei soci ammontano a 8.818.770 euro, di cui 3.948.250 stanziati dalla Regione, 1.450.000 dalla Provincia, 1.894.520 dalla Città di Torino, 584.000 dagli altri Comuni e Comunità Montane e 800.000 dalla Camera di commercio. Saitta ha inoltre ricor-

dato che la struttura conta attualmente 96 dipendenti e che l'integrazione tra le tre Atl preesistenti è pressoché completata, anche per quanto riguarda la definizione dei rapporti di lavoro. Oltre alle consuete attività di accoglienza e promozione turistica, il Presidente ha sottolineato che è stata avviata l'ideazione di proposte e prodotti turistici che abbinano la visita a Torino alla scoperta di altri punti di eccellenza del territorio provinciale.



Patrick Hoffnung

Inverno a Casa Olimpia

Arrivano la Compagnia Torcigatti, Barbara Brighetti e Pier Cortese

Anche dopo le festività di fine anno Casa Olimpia offre agli appassionati della cultura e della montagna appuntamenti interessanti e coinvolgenti.

Venerdì 18 gennaio alle ore 17,30 è in programma la presentazione del libro "Sinfonia: i Monti Olimpici di Torino 2006", edito da Aghepos e curato da Gianfranco Scarpa. Lo spettacolo delle 21,30 è "Non c'è musica in Finlandia", che rievoca il 12 giugno 1972, data epocale per la moderna storia del costume, poiché in un piccolo cinema di New York si proiettava per la prima volta un film a luci rosse. La Compagnia Torcigatti intreccia una biografia surreale e non autorizzata del cinema vietato ai minori.

Sabato 19 gennaio alle ore 17,30 è la volta dell'incontro "Al limite della troposfera", di cui è protagonista Barbara Brighetti, nata nel 1966 a Cremona, paracadutista estrema, detentrica del record mondiale femminile di lancio in quota senza ossigeno da 10.900 metri, praticante a livello agonistico molti sport, dall'equitazione al motocross, dal windsurf allo sci nautico.

Alle ore 21,30 si esibisce a Casa Olimpia la "Big Harp Blues Band", un gruppo nato nel 2001 per diffondere il blues e la passione che lo anima, ispirandosi alla tradizione ma cercando di attualizzare e personalizzare l'esecuzione dei brani.

Domenica 20 gennaio alle 17,30 si parla della spedizione femminile allo "Hiello Sur" in Patagonia, portata a termine nel 2006 da Eloise Barbieri, Antonella Giacomini, Nadia Tiraboschi. Partite il 17 ottobre dal Fiordo Calèn, sono uscite



Casa Olimpia a Sestriere

dopo quaranta giorni in perfetta autonomia dal Paso del vento. Venerdì 25 gennaio alle 17,30 le "Pagine di montagna: pagine verticali" sono quelle de "La Montagna mistica", con Luca Scarlini che racconta Alexandra David-Neel, l'autrice belga di libri fondamentali sulle montagne del misticismo, che visse a lungo in Tibet. Alle 21,30 torna il cantautore romano Pier Cortese, reduce dalla conduzione del programma tv "Stelle e padelle" sul canale "All Music". Sabato 26 gennaio alle 17,30 a Casa Olimpia l'onorevole Giorgio Merlo (vice-presiden-

te della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi) incontra Massimo Negarville (presidente del Corecom) sul tema "Come cambia la TV? E i nuovi media?". A seguire, alle ore 21.30 concerto di Lamberto Curtoni e Simonetta Agliotti. Infine, domenica 27 gennaio, l'ultimo incontro del mese a Casa Olimpia con Davide Longo e Roberto Mantovani, alle ore 17,30.

Per saperne di più e consultare eventuali variazioni del programma: www.casa-olimpia.it www.provincia.torino.it

Paniere e grande sport, un binomio vincente

In degustazione prodotti tipici di eccellenza durante importanti manifestazioni sportive a Bardonecchia e Sestriere

Ancora una volta i prodotti tipici del "Paniere" della Provincia di Torino salgono sulla ribalta delle grandi manifestazioni sportive per far conoscere al pubblico le peculiarità turistiche ed enogastronomiche del territorio che le esprime. "Rock the Spot" il 19 gennaio a Bardonecchia, le gare della Coppa del Mondo femminile di sci il 9 e 10 febbraio a Sestriere e la settimana di "Piemonte Mondiale" (sempre a Sestriere) offriranno l'occasione per valorizzare e dare il giusto rilievo alle eccellenze enogastronomiche, ai saperi e ai sapori di Torino e delle sue vallate alpine. In occasione di "Rock the Spot", nelle "lounge" dedicate a Vip, atleti e giornalisti saranno offerti in degustazione i prodotti del Paniere, mentre al pubblico giovanile che seguirà la manifestazione dedicata allo snowboard i prodotti stessi (in particolare i Torcetti di Lanzo e del Canavese, la Mustardela della Val Pellice e la Toma del Lait Brus, prodotta quest'ultima in Valsusa, Val Sangone e nelle Valli di Lanzo) saranno presentati in modo accattivante, in sintonia con un evento informale e di grande spettacolarità.

In occasione della Coppa del Mondo femminile a Sestriere si può dire che la Provincia di Torino e il Paniere saranno al fianco di atleti, giornalisti, allenatori e accompagnatori durante l'intera giornata: dal punto accrediti allestito a Casa Olimpia (la storica Casa Cantoniera della Provincia sulla Strada Regionale 23) alla sala stampa in cui (nel pomeriggio, al termine delle prove e delle gare) lavoreranno i giornalisti che seguiranno l'evento. I pro-



dotti del Paniere faranno anche parte del menù della cena di gala che il 9 febbraio sarà offerta a 150 tra atleti, dirigenti e vip. "Il successo di immagine ottenuto con la sponsorizzazione delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi ci ha convinti (ma soprattutto ha convinto i produttori) che una promozione del territorio incentrata sul legame tra sport, turismo ed enogastronomia era ed è una strada giusta e proficua, - sottolinea l'assessore all'Agricoltura e Montagna, Sergio Bisacca - In questi ultimi due anni i riscontri in termini di crescita commerciale delle filiere produttive sono stati più

che positivi. Fare sistema: è questo l'imperativo alla base del progetto del Paniere che, dopo aver censito le eccellenze, ora cammina con le proprie gambe, avendo aperto la strada a una filiera produttiva economicamente sostenibile. La Provincia, che ha ideato, promosso e avviato il progetto, continua a perseguire la sua vocazione istituzionale: la promozione dei prodotti e del territorio che li esprime, in tutte le occasioni in cui è possibile raggiungere direttamente quelle fasce dell'opinione pubblica più attente a una fruizione intelligente e dinamica del tempo libero".

145.000 euro per le attività sportive del 2007

Entro il 25 gennaio le domande per ottenere i contributi

La Provincia di Torino mette a disposizione 145.000 euro per sostenere attività sportive e fisico-motorie realizzate nel corso del 2007. Le domande per ottenere i contributi devono essere presentate entro venerdì 25 gennaio al Servizio Programmazione Turistica e Sportiva.

Patrizia Bugnano, assessore provinciale al Turismo e Sport, spiega che "si tratta di risorse messe a disposizione dalla Regione Piemonte, con l'obiettivo di sostenere adeguatamente quelle iniziative a carattere provinciale o interprovinciale che non possono essere sostenute dalla Regione stessa, in quanto non dotate dei requisiti per essere classificate come regionali, nazionali o interna-

zionali. La nostra scelta è stata quella di privilegiare nella ripartizione dei fondi quelle iniziative che, nell'anno appena trascorso, hanno promosso le pari opportunità nella pratica sportiva, mantenendo ovviamente il criterio del sostegno alle manifestazioni di interesse locale. Nella destinazione delle risorse finanziarie siamo inoltre tenuti a privilegiare gli interventi che coinvolgono zone del territorio provinciale carenti di risorse, incentivando per quanto possibile il maggior numero di discipline sportive. Almeno 20.000 euro saranno inoltre riservati al sostegno delle iniziative volte a ridurre le discriminazioni di genere e di abilità". Ogni soggetto può presentare

una sola domanda di finanziamento, mentre il sostegno finanziario che può essere accordato a ciascuna iniziativa o manifestazione deve essere determinato dalla Provincia nella percentuale in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile. La Provincia è tenuta alla rendicontazione del finanziamento regionale erogato, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo. Le richieste di contributo dovranno contenere la descrizione dell'iniziativa e il piano finanziario preventivo. Dovranno inoltre essere corredate da una marca da bollo da 14,62 euro; sono esclusi dall'obbligo della marca gli Enti Locali e le Onlus. Per informazioni: 011-8612631-8612831.

Alle azzurre del volley il premio "Più donne per lo sport"

Un riconoscimento al team della Nazionale di pallavolo femminile "per gli encomiabili obiettivi raggiunti nel corso del 2007, che hanno contribuito a promuovere e far apprezzare lo sport femminile a ogni livello. Uno sport frutto di impegno, fatica, tenacia e spirito di squadra che ha avuto il pregio di avvicinare molte giovani donne e di essere motivo di orgoglio per tutte e tutti noi". Con questa motivazione la Provincia ha assegnato alle azzurre del volley la prima edizione del premio "Più donne per lo sport - Torino 2008".

La consegna del riconoscimento è avvenuta venerdì

11 gennaio, nell'ambito dell'All Star Game, che ha richiamato migliaia di sportivi torinesi al Palasport Ruffini. Le giocatrici italiane hanno ricevuto una targa per la squadra e una medaglia ciascuno dalle mani delle assessore provinciali allo Sport e alle Pari Opportunità Patrizia Bugnano e Aurora Tesio, delle consigliere di Parità, Laura Cima e Ivana Melli, dell'assessore allo Sport della Città di Torino Renato Montabone. Il Premio è l'ideale prosecuzione delle iniziative realizzate in occasione delle Olimpiadi del 2006 e delle Universiadi del 2007, per evidenziare le criticità della pratica sportiva femminile nei percorsi e nelle carriere professionali: la tutela della maternità e (anche, per la ridotta visibilità mediatica) la difficoltà di ottenere adeguate sponsorizzazioni rispetto allo sport maschile. Nel gennaio 2007 la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Torino, in occasione dell'iniziativa "Più donne per lo sport - Torino 2007", hanno sottoscritto la Dichiarazione di Impegno cui il Premio si ispira; in particolare per la promozione del riconoscimento del "pari valore" dello sport femminile (favorendo una maggior visibilità delle donne nello sport e dei risultati raggiunti) e per il sostegno alle giovani generazioni, con iniziative mirate a una maggior partecipazione delle ragazze all'attività sportiva a qualunque livello.



Un tour intorno alle Alpi lungo un anno

Il progetto in occasione dell'ottantesimo compleanno del Cai di Chieri

Un "giro" ad anello di 1.200 chilometri intorno alle Alpi per un anno intero: l'ottantesimo compleanno della sezione del Club Alpino Italiano di Chieri viene celebrato con un progetto nato con il patrocinio e il sostegno economico del Comune di Chieri, della Provincia di Torino, della Regione Piemonte e con il coinvolgimento e la collaborazione delle sezioni Cai toccate dall'itinerario. Il tour è partito da Chieri domenica 13 gennaio, in direzione delle Alpi Graie e Pennine. Superando un dislivello di 59.000 metri in salita, toccherà 20 cime oltre i 4000 metri (tra le quali il Gran Paradiso, il Monte Bianco, il Cervino e il Rosa), 48 rifugi e bivacchi, 28 valli alpine, 65 colli e passi, 3 nazioni (Italia, Francia, Svizzera), 4 regioni transfrontaliere (Piemonte, Valle d'Aosta, Rhône-Alpes, Valais) 7 province, dipartimenti o cantoni (Torino, Aosta, Vercelli, Biella, Hautes Alpes, Haute Savoie, Valais) e 85 Comuni. Le 51 tappe previste compo-



no un puzzle la cui ultima tessera verrà collocata il 12 ottobre. Tutti sono chiamati a contribuire alla realizzazione del progetto, partecipando a una o più tappe: ogni specialità "di montagna" (dall'alpinismo all'escursionismo, dallo sci alpinismo alla mountain bike, dallo sci di fondo alle racchette da neve) trova posto nel calendario e c'è spazio non solo per alpinisti allenati: sono previste attività per le scuole e con i giovani, soggiorni estivi al rifugio Tazzetti, uscite con ipovedenti e non vedenti su itinerari appositamente attrezzati e con ragazzi con problemi di disagio socia-

le in collaborazione con il consorzio Socio Assistenziale del Chierese.

Un posto di riguardo è riservato alle manifestazioni culturali (inaugurazione della biblioteca del Cai, iniziative in collaborazione con la biblioteca civica di Chieri e il Museo Nazionale della Montagna di Torino, conferenze scientifiche). Una mostra fotografica, un concorso a premi e una grande festa suggelleranno la fine dell'evento. 41 capigita, di cui di 3 istruttori, 11 accompagnatori e 3 aiuto-accompagnatori titolati. Per informazioni: www.caichieri.it www.dalletorriallealpi.it

Sestriere stazione sciistica amica dei disabili

Prima esperienza positiva per il progetto "Fiat Autonomy" dal 10 al 13 gennaio sulle nevi di Sestriere, con un corso gratuito di avviamento allo sci alpino dedicato alle persone diversamente abili. All'evento promozionale, patrocinato dal Comitato Italiano Paralimpico, hanno partecipato otto persone con disabilità fisico-motorie di natura traumatica, congenita o post-natale. I partecipanti al corso sono stati dotati delle attrezzature idonee dal Freewhite Ski Team dell'olimpionico Gianfranco Martin, (argento ai Giochi Invernali di Albertville 92 e tecnico del Comitato Paralimpico) e ospitati dallo Ski Jumping Hotel di Pragelato, gestito da Torino Olympic Park. Il prossimo appuntamento con il progetto Fiat Autonomy sarà dal 7 al 10 febbraio. Dal 7 al 9 marzo sulla pista paralimpica di Torino 2006 (la "Kandahar Primavera" che dalla Banchetta scende a Sestriere Borgata) si disputeranno invece i Campionati Italiani Disabili, anche in questo caso con il supporto organizzativo del Freewhite Ski Team. L'equipe di Gianfranco Martin è impegnata da anni nella promozione dello sci per persone diversamente abili, attraverso lo strumento operativo della Freewhite Sport Disabled Onlus, la quale ha ottenuto l'anno scorso un contributo dalla Provincia di Torino finalizzato al progetto "Da Torino 2006 a Vancouver 2010", che intende accompagnare un gruppo di cinque sciatori disabili piemontesi (alcuni dei quali già protagonisti delle Paralimpiadi di Torino) verso il nuovo appuntamento paralimpico.

Per saperne di più: www.freewhite.it

A Cesana titolo europeo per Zoeggeler

Ai Campionati europei del 2008, sulla pista gestita dal Torino Olympic Park

È sempre lui il re dalla pista di Cesana-Pariol: Armin Zoeggeler. Il più forte slittinista di tutti i tempi ha confermato anche ai Campionati europei del 2008 la sua supremazia sulla pista gestita dal Torino Olympic Park, che due anni or sono lo vide conquistare il titolo a cinque cerchi. Due discese, entrambe con il miglior tempo di manche, hanno consentito al carabiniere altoatesino di vincere la quinta competizione ufficiale cui ha partecipato sulla pista realizzata per i Giochi Invernali del 2006. Zoeggeler ha ripetuto la vittoria europea, già conquistata nel 2004 a Oberhof e sfuggita gli di pochissimo nella penultima edizione (2006 a Winterberg). La squadra azzur-

ra ha anche piazzato Wilfried Huber in ottava posizione, David Mair al 14° posto e Patrick Schwenbacher al 19°. L'argento europeo è andato al russo Albert Demtschenko. Gli Europei di Cesana si erano aperti con il titolo mondiale conquistato dall'Italia nel doppio, con la coppia formata da Christian Oberstolz e Patrick Gruber.

Gli azzurri avevano conquistato anche il bronzo con l'equipaggio Plankensteiner-Haselrieder, già terzi alle Olimpiadi. Podio per l'Italia anche nella gara della staffetta a squadre, che ha chiuso gli Europei, con il terzo posto conquistato dal doppio Plankensteiner-Haselrieder e dai "singolisti" Sandra Gasparini e Armin Zoeggeler.

A Cesana il prossimo grande appuntamento con lo slittino è nel 2011, con i Campionati Mondiali.

La stagione 2007-2008 della pista olimpica prosegue invece nel fine settimana con la Coppa del Mondo di bob e skeleton, in programma da venerdì 18 a domenica 20 gennaio. Le gare saranno valide anche per il titolo Europeo 2008.



Armin Zoeggeler

Saitta: "l'assenza di amministratori agli Europei di slittino non significa disinteresse verso il destino degli impianti olimpici"

A seguito delle dichiarazioni attribuite dal quotidiano La Stampa e dall'agenzia Ansa agli organizzatori dei Campionati Europei di slittino, in merito all'assenza di rappresentanti della Regione e della Provincia di Torino a Cesana in occasione delle competizioni dello scorso fine settimana, il presidente Saitta ha scritto una lettera al Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali, Giovanni Morzenti, per confermare l'impegno della Provincia di Torino per la tutela, promozione e valorizzazione del sistema degli impianti olimpici di Torino 2006.

"La mia assenza da Cesana non è stata dovuta a mancanza di attenzione per la manifestazione stessa, ma a impegni istituzionali inderogabili, cui si è aggiunta l'esigenza di seguire da vicino l'evolversi di situazioni assai delicate, come quelle relative alla questione dello smaltimento dei rifiuti" ha scritto Saitta a Morzenti, ribadendo inoltre che "la Provincia di Torino ha sempre considerato tra le proprie priorità strategiche la progettazione e realizzazione della pista di Cesana e soprattutto la gestione post-olimpica dell'impianto, sia in termini di attrazione di sempre nuovi eventi agonistici che di valorizzazione turistica".

Saitta ribadisce inoltre che "la Provincia di Torino, in collaborazione con la Regione e con gli altri Enti locali, continuerà a investire risorse finanziarie e umane nella promozione del sistema olimpico di Torino". "Ecco perché, prosegue il Presidente - ritengo che l'occasionale assenza di rappresentanti istituzionali a una pur importantissima manifestazione agonistica non deve essere interpretata come disinteresse verso i destini di quel sistema". La lettera si chiude ricordando che "avremo presto nuove occasioni di visibilità internazionale per i nostri impianti e per le nostre vallate alpine, a partire dalle ormai imminenti gare delle Coppe del Mondo di bob, skeleton, snowboard e sci alpino. Sono sicuro che sapremo utilizzarle al meglio per veicolare un messaggio positivo sul dopo 2006 e che i responsabili di Torino Olympic Park sapranno coordinare efficacemente le presenze dei rappresentanti istituzionali in occasione delle competizioni e la loro partecipazione alle cerimonie ufficiali di premiazione".

Viaggio nel mondo delle imprese

Al via l'indagine sui fabbisogni professionali, nelle prossime settimane il questionario sarà distribuito a migliaia di aziende

La prima fase dell'indagine sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese nelle Province piemontesi e nella Regione Piemonte è stata presentata nel corso di un convegno tenutosi a Torino mercoledì scorso.

A partire dal 1995 la Regione Piemonte ha condotto sul territorio una rilevazione periodica tra gli attori del sistema economico al fine di comprendere le tendenze del mercato del lavoro e individuare le figure professionali di riferimento che più servono alle imprese e che le stesse prevedono di assumere in futuro.

La rilevazione rappresenta un importante punto di riferimento per l'orientamento scolastico e professionale rivolto a tutti coloro che si affacciano al mondo del lavoro.

Non solo, nel corso di questi anni l'indagine è stata ampiamente utilizzata per offrire indicazioni preziose alla programmazione del sistema della formazione professionale, dell'istruzione tecnica superiore, dell'istruzione scolastica e universitaria.

Con il progetto Rif (Rete indagine fabbisogni) la Regione Piemonte e le Province piemontesi hanno deciso di rilanciare nell'anno 2007 tale attività di ricerca al fine di individuare, per i settori più significativi delle diverse aree geografiche, le figure professionali sulle quali le imprese piemontesi intenderanno fare leva nei prossimi tre o quattro anni e per cogliere i principali cambiamenti nel mondo dei mestieri e delle professioni. Si intende così creare una rete di collegamenti locali stabile nel tempo che faciliti l'aggiornamento



Momenti del convegno di presentazione dell'indagine

delle rilevazioni coinvolgendo direttamente i vari attori pubblici e privati.

L'indagine, iniziata nei primi mesi dell'anno, è stata completata nella sua prima parte riguardante l'analisi dei 18 settori individuati dalla Regione e dalle Province.

Per ogni settore i gruppi di lavoro, costituiti dai rappresentanti e dai tecnici esperti delle parti sociali, hanno definito il quadro statistico congiunturale, i percorsi di filiera, le varie tipologie di prodotti concludendo con l'aspetto più caratterizzante di questa parte dell'indagine e cioè con l'individuazione delle figure professionali.

I risultati sin qui raggiunti hanno contribuito alla realizzazione di ben 54 rapporti (uno per ciascun comparto analizzato nella Regione e in ogni Provincia: lo stesso comparto era oggetto d'indagine in più Province).

Sulla base dei rapporti citati sono stati costruiti e validati i questionari che saranno somministrati a un campione rappresentativo di imprese (circa settemila unità).

Il lancio ufficiale dei questionari è avvenuto nel corso del convegno al quale hanno partecipato gli assessori al Lavoro e alla Formazione professionale della Regione e delle Province piemontesi.

Cooperazione nell'educazione interculturale

Un convegno internazionale per esplorare modelli educativi, strategie e buone pratiche

A Torino dal 19 al 22 gennaio avrà luogo un convegno sul tema "Cooperative Learning in multicultural societies: critical reflection".

Il convegno internazionale offre a tutti coloro che si occupano di educazione l'opportunità di esplorare in modo formale e informale modelli educativi, strategie, e buone pratiche per una cooperazione di successo nell'educazione interculturale.

Per quattro giorni interi i partecipanti condivideranno risorse, conoscenze e esperienze e avranno l'occasione di confrontarsi e interagire con educatori, insegnanti e docenti che lavorano in scuole con classi eterogenee dal punto di vista



etnico, culturale, accademico e linguistico. L'iniziativa è stata organizzata da Iaie (The International Association for Intercultural Education), Iasce

(The International Association for the Study of Cooperation in Education), Università di Torino, Centro Servizi Didattici della Provincia (Ce.Se.Di).

I fili conduttori del convegno

Il Convegno accoglierà e discuterà presentazioni e contributi che riguardano la ricerca teorica, le riflessioni sulle buone pratiche, la ricerca-azione nelle seguenti aree:

- La costruzione della cooperazione e la risoluzione dei conflitti in scuole e comunità con popolazioni eterogenee
- L'apprendimento cooperativo nella formazione iniziale e aggiornamento degli insegnanti
- L'impiego dell'apprendimento cooperativo per l'educazione interculturale, la giustizia sociale e l'equità
- La realizzazione a livello di eccellenza dell'apprendimento cooperativo
- L'apprendimento cooperativo nella formazione universitaria
- La promozione del dialogo interculturale attraverso le nuove tecnologie

Programma della conferenza

Pre-Conference: Sabato e Domenica, 19 e 20 Gennaio 2008

Provincia di Torino Cesedi, via Gaudenzio Ferrari 1 Torino

Due giorni in cui sarà possibile partecipare a numerosi laboratori inerenti i temi del Convegno tenuti da esperti nel campo. Un'opportunità per apprendere nuove abilità e discutere punti di vista innovativi e per comprendere e ragionare su come applicare i contenuti dei laboratori nelle proprie rispettive aree disciplinari e gradi di scuola.

Main Conference: Lunedì e martedì, 21 e 22 Gennaio, 2008

Università degli Studi di Torino Via S. Ottavio, 20 Torino

Due giorni di stimolanti e interattive presentazioni di docenti esperti, sessioni plenarie, symposia e dibattiti aperti.

Per saperne di più: www.iaie.org, www.iasce.net, www.apprendimentocooperativo.it

Dalla parte delle bambine contro la guerra

Provincia e "Save the Children" presentano una pubblicazione sul diritto all'istruzione nei Paesi in conflitto

"Bambine senza parola. Il diritto all'istruzione per le bambine nei Paesi in conflitto" è una pubblicazione che mette in luce le violazioni dei diritti delle bambine nei Paesi in guerra, esaminando in particolare il tema della negazione dell'accesso all'istruzione, della violazione della loro integrità fisica e psichica.

Dei bambini che non hanno accesso all'educazione primaria il 57% sono bambine, e nei contesti di conflitto la situazione si aggrava poiché le bambine sono le prime a dover abbandonare la scuola per motivi economici e di sicurezza. Spiega l'assessore Aurora Tesio: "L'assessorato Pari Opportunità e Relazioni Internazionali della Provincia di Torino, attivo da sempre nel promuovere progetti e iniziative rivolte ai diritti delle donne, e "Save the Children Italia" hanno deciso di presentare insieme la pubblicazione per sensibilizzare al problema delle bambine senza parola. La presentazione è prevista per il 23 gennaio presso la Provincia di Torino, sala consiglieri, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 alla presenza di amministratori pubblici locali, organizzazioni impegnate nel settore e testimonianze dirette.

L'evento si inserisce nella programmazione delle attività del-



l'anno 2008: "Un anno di diritti", in occasione della celebrazione dei 60 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani". La pubblicazione è opera di "Save the Children" nell'ambito delle iniziative della campagna internazionale "Riscriviamo il futuro" avviata il 12 settembre 2006 per dare una risposta alle bambine e ai bambini dei Paesi in conflitto, alle loro famiglie, alle comunità e alle istituzioni, ai governi e alle organizzazioni che destinano fondi ai paesi in guerra. Oggi nel mondo 77 milioni di bambini e bambine non vanno a scuola. Di questi,

39 milioni, ovvero più della metà dei bambini che non hanno accesso all'istruzione, vivono in un paese dove è in corso una guerra.

"Save the Children" sta lavorando per garantire entro il 2010 l'accesso all'istruzione a 3 milioni di bambini e migliorare la qualità dell'istruzione per altri 5 milioni.

Per saperne di più
www.provincia.torino.it/europa/cooperazione/eventi
www.savethechildren.it/2003/campagne.asp?id=10&n_corpo=1

www.museodiffusotorino.it/home.htm

Save the Children, la storia

Save the Children è la più grande organizzazione internazionale indipendente per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini. Opera in oltre 100 paesi nel mondo con una rete di 27 organizzazioni nazionali e un ufficio di coordinamento internazionale: la International Save the Children Alliance.

Save the Children Italia è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). È presente in Italia dalla fine del 1998 e, dalla primavera del 2000, ha una sede operativa a Roma. L'Organizzazione Internazionale è impegnata a tutelare e promuovere i diritti dei bambini anche nel nostro paese, concentrandosi su situazioni dell'infanzia particolarmente svantaggiate o difficili.

Al Pian del Fraiss recuperata un'aquila reale ferita

Ancora una volta, nelle settimane scorse, un esemplare di aquila reale, in evidente difficoltà e impossibilitato a riprendere il volo, è stato recuperato dagli agenti del Servizio di Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino, che hanno portato l'esemplare all'ospedale veterinario Anubi di Moncalieri per le prime cure. L'aquila è poi stata presa in cura dal professor Sergio Bianco della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, con la quale la Provincia ha una convenzione. Il rapace era stato ritrovato da due cacciatori al termine di una battuta sul pia-

noro del Fraiss, nel territorio del Comune di Chiomonte, in Alta Valsusa.

Non essendo state riscontrate sul corpo dell'aquila reale ferite da arma da fuoco, si ipotizza che possa aver urtato violentemente contro un ostacolo: un traliccio, un cavo elettrico o la fune di un impianto di risalita. Il professor Bianco ha eseguito un intervento di osteosintesi all'ala sinistra, per la ricomposizione di una frattura del radio e dell'ulna. Attualmente l'animale è in osservazione presso la Facoltà di Veterinaria ed è in discrete condizioni fisiche. Secondo i sanitari il rapace non è più in pericolo di vita.

Le probabilità che possa riprendere il volo e soprattutto tornare ad essere in grado di cacciare per alimentarsi dipendono dall'esito dell'intervento cui è stato sottoposto.



L'aquila ferita

Un gipeto ferito rinvenuto a Bardonecchia

Nel pomeriggio del 15 gennaio, intorno alle 17, un turista ha rinvenuto in località Campo Smith-Vivier di Bardonecchia un esemplare di gipeto (*Gypaetus barbatus*) ferito, allertando immediatamente gli agenti del Corpo Forestale dello Stato della Stazione di Bardonecchia. Gli agenti hanno recuperato il rapace, che è stato successivamente consegnato al personale del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino. L'animale è stato trasferito stamani alla sede di Grugliasco della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino per le cure del caso e l'accertamento delle cause che possono aver prodotto la ferita riscontrata sul petto del volatile. Si ipotiz-

za un impatto accidentale contro un ostacolo. Le condizioni dell'animale non sono gravi, per cui potrebbe anche recuperare in breve tempo la capacità di volare. Il Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia si era messo in contatto già nella serata di ieri con il dottor Paolo Fasce della Fondazione per la conservazione del gipeto, che da anni segue la reintroduzione della specie sull'intero arco alpino con un Progetto "Life". Il progetto, varato nel 1997, vede coinvolti diversi Paesi europei ed ha portato al rilascio di oltre 140 giovani gipeti, riprodotti in cattività in siti appositamente predisposti all'interno di aree protette alpine. La maggior parte dei rapaci rilasciati ha saputo emanciparsi e sta colonizzando natural-

mente le nostre catene montane, ove sono state rilevate numerose nidificazioni spontanee. Il progetto dispone di una rete di osservatori alla quale partecipa, tra gli altri, il personale dei maggiori Parchi Naturali Regionali. Non sono infrequenti avvistamenti del gipeto in Val Pellice e nelle Valli di Susa, di Lanzo e Orco.



Il gipeto ferito

Il nuovo Prefetto di Torino a Palazzo Cisterna



Giosuè Marino, nuovo prefetto di Torino, venerdì scorso è stato ricevuto dal presidente Saitta a Palazzo Cisterna. Giosuè Marino, 63 anni, originario della provincia di Messina, proviene dalla Prefettura di Palermo. Coprì la prima carica di prefetto a Biella nel 1995 nell'anno in cui fu istituita la nuova Provincia. Sostituisce nell'incarico Goffredo Sottile.

Saitta riceve il generale di Brigata Giuliani



Il presidente Antonio Saitta, mercoledì scorso, ha ricevuto a Palazzo Cisterna Vincenzo Giuliani, nuovo comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, esprimendogli il proprio benvenuto. Il generale di Brigata Giuliani, che dopo l'interim del colonnello Franco Frasca subentra al generale Giorgio Tesser, proviene dal comando del IV Reparto e dall'incarico di Ispettore logistico. Giuliani, 57 anni, bolognese, è ritornato in Piemonte dopo aver retto il comando provinciale di Novara all'inizio degli anni '90. Fra i suoi incarichi figura quello di comandante provinciale a Napoli tra il 2003 e il 2005.

A cura di Edgardo Pocorobba

Carnevale di Chivasso**Palazzo Cisterna nelle foto ufficiali – Abbà, Bela Tolera e Corte 2008 in visita il 6 febbraio**

La Corte del Carnevale di Chivasso 2008 ha realizzato le foto ufficiali a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna a Torino. Infatti, in un sabato mattina piuttosto rigido di dicembre, la Corte carnevalesca chivassese si è recata nella nostra sede per scattare le immagini che compaiono sulla brochure realizzata dalla Pro Loco Chivasso l'Agricola. Le immagini realizzate da Lillo Costa ritraggono i Personaggi del Carnevale chivassese negli ambienti aulici del Palazzo: la Bela Tolera, Stefania Gandolfo, l'Abbà Ciro Perrucci, le Dame e Alfieri, Alessia Bunduc e Ivo Granata, Lucilla Gultieri e Marco Miuccio, Alice Appino e Fabrizio Baselli, Michela Vestuto e Nicola De Pasquale, le pagette, Federica Cena e Federica Lacava. I Personaggi della Corte carnevalesca chivassese torneranno a Palazzo Cisterna il 6 febbraio per la consueta visita annuale.

Tutto è pronto per l'investitura dell'Abbà – Offerta del cero a San Sebastiano in Duomo, Consegna delle chiavi da parte del Sindaco

Domenica prossima 27 gennaio si svolgerà a Chivasso l'Investitura

dell'Abbà che, come vuole una tradizione ormai consolidata, si svolgerà in tre momenti: il corteo storico da piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa al Duomo alle 15, la cerimonia in Duomo con l'offerta del cero all'altare di San Sebastiano alle 16, la cerimonia a Palazzo Santa Chiara con la consegna delle chiavi da parte del sindaco e il proclama dell'Abbà alle 17.

La Pro Loco Chivasso "L'Agricola" ha chiamato per dare solennità al corteo la Milizia Tradizionale di Bannio, piccolo comune della Valle Anzasca in provincia di Verbania. Si tratta di una formazione storico-militare tra le più antiche e prestigiose d'Italia. Originariamente la sua funzione era prettamente militare, vale a dire un corpo armato a difesa del territorio ossolano. Nata nel 1612 come Milizia della terra per volere del governo spagnolo, all'epoca in guerra con il Duca di Savoia. Questa funzione è durata pochi anni. Nel 1622, in occasione dell'inaugurazione del Santuario della Madonna della Neve, la Milizia muta la sua funzione da militare a decorativa delle funzioni religiose. Anche se divenuta la Guardia d'Onore della Madonna, non cambia il suo abbigliamento e le sue tradizioni, restando pur sempre una compagnia di uomini armati, con tanto di divisa, archibugi e alabarde. Attualmente la Milizia di Bannio che giungerà in



La Milizia Tradizionale di Bannio

Città già alle 11 del mattino, effettuando una sfilata fino a Palazzo Santa Chiara, è composta di 60 uomini agli ordini di un colonnello e 8 ufficiali.

L'Associazione Culturale "Contatto", invece, nell'ambito della stagione "Chivasso in Musica" ha chiamato il Dittamondo Ensemble, complesso strumentale di origine veneta, specializzato nell'ambito della musica rinascimentale e barocca che sarà presente in Duomo all'Investitura e, la sera, in onore del nuovo Abbà Ciro LV terrà un concerto alle 21.15.

Il Dittamondo Ensemble è formato da quattro trombettisti, Alberto Frugoni, Tranquillo Forza, Gianni Mascotti, Giacomo Bezzi (trombe naturali di A. Egger su copia di J.L.Ehe II.), dal percussionista Didier Bellon (timpani Stanghellini su copia di Anonimo) e dall'organista Stefano Canazza.

In programma sono previste musiche di grandiosa sontuosità scritte da Girolamo Fantini, Claudio Monteverdi, Gerolamo Frescobaldi, Carl Philip Emanuel Bach, Anton Diabelli, Benedetto Marcello, Heinrich Ignaz Fr. Biber, Bernardo Pasquini e Jean Joseph Mouret.



La Corte del Carnevale 2008

Visita ad Albiano d'Ivrea

È subito ripreso dopo la pausa per le vacanze di fine anno, intervallo alle sedute quotidiane di Consiglio, il consueto appuntamento settimanale del "venerdì dal Sindaco", che ha condotto il presidente della Provincia Antonio Saitta in terra canavesana, ad Albiano d'Ivrea.

Il sindaco Gildo Marcelli e i suoi assessori hanno principalmente ribadito a Saitta l'importanza della realizzazione del parco tematico "Mediapolis" per l'economia del paese e dell'intero Canavese.

Non è mancato il promemoria al Presidente per la realizzazione di una rotonda nel capoluogo all'intersezione tra le S.P. 79 e 80, con disponibilità del Comune a co-finanziare l'opera, ed è anche stato richiesto un contributo per un collegamento coperto tra l'edificio della materna e le scuole elementari.



Una passeggiata nel vecchio ricetto sulla collina, pur sotto la pioggia,

ha chiuso l'incontro di Saitta con l'amministrazione albianese.

BREVI

Un click per comunicare

Entro il 31 gennaio i datori di lavoro devono compilare e inviare al Servizio Inserimento Disabili della Provincia di Torino il Prospetto Disabili, che presenta la situazione occupazionale dell'azienda al 31/12/2007, utilizzando l'applicativo on line reperibile sul sito web della Provincia.

L'applicativo, accessibile grazie a una smart-card, è obbligatorio, gratuito e dispensa dall'invio di ulteriore documentazione cartacea. Ogni informazione è reperibile all'indirizzo:

http://www.provincia.torino.it/sportello-lavoro/prosp_disabili/index

Conciliare successo scolastico e sportivo

L'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Guarino Guarini" di Torino, in collaborazione con la "Scuola Universitaria Inter-facoltà in Scienze Motorie" - Suism di Torino, ha organizzato per il 18

gennaio presso la Gam di via Magenta 31 a Torino un convegno sul tema "Successo scolastico e successo sportivo: un progetto possibile?".

Il convegno è patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dal Comune di Torino, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal Coni Provinciale.

Una web radio per il Senegal

Dalla solidarietà è nata la web radio che ha diffuso da Louga, in Senegal, i suoni del fesfop, il festival internazionale di folklore e percussioni.

L'iniziativa è frutto della collaborazione tra la Provincia di Torino e la Regione Piemonte. Nello specifico la Provincia ha messo a disposizione delle risorse per acquistare le apparecchiature necessarie alla realizzazione della web radio. La Regione ha finanziato il progetto di cooperazione.

35.000 euro per il nuovo incubatoio ittico di Mattie

Su proposta del vicepresidente e assessore alla Tutela della Fauna e della Flora, Sergio Bisacca, la Giunta provinciale ha deliberato un contributo di 35.000 euro al Comune di Mattie per la realizzazione di un nuovo impianto ittiogenico mediante il recupero di parte dell'attuale incubatoio ittico.

Il Comune di Mattie ha stanziato 4.000 euro per la rilocalizzazione di un'attività che valorizza le risorse ambientali locali e nello stesso tempo può creare le condizioni per una ricaduta turistica.

Da alcuni anni la locale Associazione Pescatori collabora con il Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia nella gestione dei ripopolamenti ittici nei corsi d'acqua che scorrono in Valsusa.

[UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO](#)
[PERCORRIBILITÀ STRADE](#)

Sei in: [Home](#) > [URP](#) > [Percorribilità strade](#)

PERCORRIBILITÀ STRADE

In questa sezione si può conoscere lo stato di percorribilità delle strade di competenza della Provincia di Torino.




 In questa pagina modifiche alla percorribilità è disponibile un elenco di tutte le strade.

- [Modifiche alla viabilità](#)
- [Strade con obbligo di catene](#)
- [Controllo del traffico](#)

IN QUESTA SEZIONE

- [Home URP](#)
- [Visita palazzo cisterna](#)
- [Attività](#)
- [Sedi](#)

[UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO](#)
[PERCORRIBILITÀ STRADE](#)

Sei in: [Home](#) > [URP](#) > [Percorribilità strade](#) > [Modifiche alla viabilità](#)

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ

Aggiornato al 16 gennaio 2008

Trovate qui l'elenco di tutte le principali modifiche alla viabilità presenti sulle strade della Provincia di Torino, ordinate in base al Comune in cui ha sede la modifica.

Cliccando sul pulsante  presente sulle celle di intestazione è possibile ordinare i dati in modo crescente  o decrescente .

Selezionando nella tabella il numero della strada si apre una pagina che consente di visualizzarne la posizione sul territorio; nella stessa pagina, in basso, sono inoltre disponibili delle cartine stradali in scala 1:100.000 (consigliata per una visione d'insieme), 1:50.000 e 1:10.000 (per consultazioni più dettagliate).

Nota bene: le cartine sono aggiornate al 2002.

Legenda del tipo di modifica alla viabilità:

-  Interruzione della strada
  Senso unico alternato
  Strade impercorribili nel periodo invernale

Numero strada	Tipo modifica	Comune	Circondario	Punto interessato all'interruzione	Periodo	Intervento
SP 001		Balmuccia	Lenzo	Dal km 57+200 al km 62+744	Dal 01/11/2007 al 30/04/2008	Chiusura nel periodo invernale
SP 011		Brandizzo, Chivasso, San Maurizio Torinese, Sottile Torinese	Torino	Dal km 7+750 al km 18+750	Dal 14/01/2008 al 14/03/2008	Chiusura parziale di carreggiata
SSR 020		Cossiglietta	Torino	Dal km 22+900 al km 23+100	Fino al 06/02/2008	Allungamento pista ciclabile Biotta
SP 020		Ceresole	Torino	Dal km 0+000 al km 10+400	Dal 15/11/2007 al 15/03/2008	Chiusura nel periodo invernale
SP 110		Chivasso, Pinerolo, Sestriere, Torinese	Torino	Dal km 0+000 al km 24+000	Dal 01/11/2007 al 30/04/2008	Chiusura nel periodo invernale

È on-line la nuova sezione web dedicata alla percorribilità delle strade provinciali, accattivante nella grafica e funzionale nella consultazione (http://www.provincia.torino.it/urp/utilita/strade/percorribilita_strade). Realizzata e aggiornata dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia, è preparata in collaborazione con il Servizio Viabilità. Nella sezione si trova un elenco delle principali modifiche alla viabilità presenti sulle strade di competenza della Provincia: interruzioni, sensi unici alternati, e strade impercorribili nel periodo invernale. L'elenco può essere consultato ordinando i dati in base al numero di strada, al Comune o al Circondario in cui ha sede la modifica, al tipo di modifica in corso. Inoltre, cliccando sul numero della strada, è possibile visualizzarne la posizione sul territorio e consultare cartine stradali a diverso livello di dettaglio.



46%

di raccolta differenziata

243

Comuni aderenti alla raccolta

533

chilogrammi di rifiuti smaltiti per abitante all'anno

720

giorni alla chiusura della discarica di Basse di Stura

22.097

tonnellate di plastica recuperate all'anno

40.000

utenze di energia elettrica alimentate a biogas

Una Provincia con i numeri.

RACCOLTA DIFFERENZIATA. LA DIFFERENZA SI VEDE.

57.378

tonnellate di vetro/metalli recuperate all'anno

167.385

tonnellate di carta recuperate all'anno

1.199.000

tonnellate di rifiuti raccolti ogni anno

1.500.000

persone coinvolte nella raccolta

13.464.000

euro di contributi ai Comuni a sostegno
della raccolta differenziata in tre anni




Antonio Saitta
Presidente della Provincia di Torino

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 17 gennaio 2008 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it